

Rassegna Stampa

20/04/2022

CONDOTTE AL COLLASSO

Emergenza fognature L'Asm interviene sulle perdite di liquami

Fuoriuscita nel sottosuolo, a rischio anche qualche edificio
Tecnici al lavoro: «Poi ci sarà un piano per l'intera rete»

PAVIA

Al collasso diversi tratti della rete fognaria cittadina. Da via Mascheroni a viale Indipendenza. Da via Domenico da Catalogna a via dei Mille. È qui che ora si sta concentrando l'attenzione di Asm, che ha da poco terminato la sistemazione della fognatura di via Torretta la cui rottura aveva imposto lo

stop della stazione di sollevamento e aveva determinato lo sversamento dei liquami in Vernavola. I tecnici della multiservizi stanno sistemando condotte che, cedute in più punti, avevano causato la fuoriuscita di liquami direttamente nel sottosuolo e messo a rischio, in alcuni casi, anche la stabilità degli edifici, visto che l'azione continua delle acque reflue

aveva provocato l'erosione del terreno. Senza dimenticare il pericolo di inquinamento della falda.

GLI INTERVENTI

In via Mascheroni l'intervento sta riguardando il tratto tra via Santagostino e via XX Settembre dove si erano verificate infiltrazioni negli scantinati, problema che, con il tempo, è peg-



Operai dell'Asm al lavoro per riparare le condotte danneggiate

giurato in modo preoccupante. La perdita degli scarichi fognari direttamente nel sottosuolo aveva fatto sprofondare una porzione di terreno sotto il marciapiede. È terminato invece quello in via Indipendenza dove, all'altezza delle case del civico 52, si è provveduto a riparare una vecchia condotta fognaria in mattoni, completamente fessurata, uti-

lizzando malte cementizie speciali. Anche in questo caso era a rischio la staticità dei palazzi. Rifatti poi 60 metri di rete fognaria in via dei Mille, vicino al civico 156, dove, anche in questo caso, si erano verificate perdite di acque reflue nelle cantine. Gli scavi hanno raggiunto i 3,50 metri di profondità. Da Asm fanno sapere che è stata rimossa la vecchia tuba-

zione in cemento e posizionata una nuova condotta in polietilene corrugato dal diametro di 500 millimetri.

UN PIANO IN ARRIVO

«Si tratta solo di un primo step – spiegano dalla multiservizi – poi si predisporrà un piano di sistemazione dell'intera rete». E finivano negli scantinati e nel sottosuolo anche gli scarichi reflui di alcuni condomini di via Domenico da Catalogna, vicino a piazza Ghislieri. I lavori hanno riguardato il rifacimento di circa 70 metri di condotte. Il vecchio cunicolo in mattoni era ormai crivellato in più punti ed è stato necessario provvedere con una nuova tubazione, oltre a rifare gli allacciamenti con le condotte degli edifici. Ripristinata la pavimentazione, sia la massiciata lapidea che l'acciottolato. Verso la fine dell'estate si proseguirà nel tratto verso corso Carlo Alberto. «Tutti gli interventi in centro storico che hanno riguardato le fognature medievali sono stati eseguiti in accordo con la Soprintendenza». —

STEFANIA PRATO

Stradella **Black out idrico** **per un guasto**

Black out idrico, ieri pomeriggio, nella zona di viale Allea. Durante i lavori di rifacimento degli impianti per l'acqua potabile, infatti, è stata rotta una tubazione e per evitare perdite gli operai hanno dovuto interrompere la fornitura tra viale Allea, via Montemartini e via Di Vittorio. Nnel giro di poco tempo i tecnici hanno provveduto al ripristino della fornitura. Alle 17.30 la rete è stata sistemata e il problema è rientrato. I lavori proseguiranno in via Di Vittorio.

RIVANAZZANO TERME

Poggi non si ricandida «Non sarò più in lista Esperienza conclusa»

Dopo cinque anni da sindaco e 15 da assessore comunale
«Tante cose fatte, appoggerò comunque Romano Ferrari»

RIVANAZZANO TERME

Marco Poggi, sindaco uscente di Rivanazzano Terme ha deciso di non ricandidarsi più alle prossime amministrative in programma il 12 giugno nella località termale per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Non solo non si candiderà come sindaco, ma non entrerà a far



Marco Poggi

parte della lista che sarà guidata da Romano Ferrari anche se lo sosterrà esternamente. «Dopo 10 anni di assessore e 5 da sindaco - sottolinea Poggi - per motivi personali ho deciso di farmi da parte e di non candidarmi più in alcuna lista. Nonostante questo ovviamente alle prossime elezioni che si svolgeranno tra poco più di un

mese e mezzo darò il mio contributo per sostenere l'attuale vice sindaco Romano Ferrari». «Sono stati 15 anni molto intensi - continua Poggi - durante i quali sono stati fatti numerosi interventi per rilanciare la nostra località e di questo non posso che ringraziare tutto il gruppo che mi ha sostenuto». Il sindaco uscente ricorda poi alcune delle opere che sotto il suo mandato sono state eseguite a Rivanazzano. «In questi cinque anni da sindaco - sottolinea Marco Poggi - abbiamo effettuato tantissime opere. Per i lavori di asfaltatura di strade e marciapiedi per 49mila euro. Abbiamo provveduto a riqualificare circa 500 punti luce; con 190 mila euro abbiamo eseguito lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo mentre con 70 mila euro si è provveduto alla messa in sicurezza di tratti stradali con l'installazione anche di telecamere per la videosorveglianza». Il sindaco uscente sottolinea inoltre come altri lavori siano in corso d'opera co-

me per esempio la messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'immobile comunale che ospita la caserma dei carabinieri per un intervento complessivo di 140mila euro. Sempre in questi giorni, con una spesa di 100mila euro sono in corso i lavori di asfaltatura delle strade interne ed esterne al concentrico urbano ed in particolare le opere riguarderanno via Fermi, via Mazzini, strada Casalnoceto, strada Pontecurone, via Giusti e via Pascoli. L'amministrazione guidata da Marco Poggi ha inoltre dato il via alla riqualificazione delle aree circostanti la greenway Voghera-Varzi per una spesa di 122mila euro ed ha inoltre previsto la rimozione dei gabbioni e il rifacimento delle spallette del ponte sul torrente Rile lungo la strada Casa Rile con un intervento pari a 180mila euro. Infine con 125mila euro si provvederà alla manutenzione straordinaria della strada Buscofà-Spinosa.—

ALESSANDRO DISPERATI

ZAVATTARELLO

Respinta l'istanza il sindaco rimane agli arresti domiciliari

Decisione del tribunale del Riesame nel caso appalti
Per la difesa non esisteva il rischio di reiterazione del reato

Maria Fiore / ZAVATTARELLO

Il sindaco di Zavattarello, Simone Tiglio, resta agli arresti domiciliari. Il tribunale del Riesame ha respinto la richiesta della difesa, che aveva invocato la cancellazione della misura. La decisione è arrivata ieri, ma le motivazioni saranno rese note solo tra 30 giorni. Tiglio (che è sospeso

dall'incarico) era stato arrestato il 21 marzo con l'accusa di avere condizionato una gara per l'asilo nido e un concorso per la casa di riposo. Per il giudice che aveva firmato l'arresto il provvedimento restrittivo sarebbe giustificato dalla necessità di impedire che Tiglio possa reiterare il reato. Un presupposto che la difesa, rappresentata dagli avvocati

Ilaria Gandini e Marco Casali, ha contestato nel ricorso al Riesame.

«FATTIRISALENTI»

Per i legali le contestazioni si riferiscono a fatti molto risalenti nel tempo e il pericolo alla base dell'ordinanza di custodia cautelare non sarebbe quindi più attuale. Il tribunale del Riesame, però, ha deciso



Il sindaco Simone Tiglio resta ai domiciliari

diversamente e quindi il provvedimento resta in piedi. Tiglio è accusato di turbativa d'asta e rilevazione di segreto di ufficio in relazione a due vicende, entrambe risalenti ai primi mesi del 2019: un appalto per assegnare la gestione dell'asilo nido a Zavattarello e il concorso per direttore della residenza per anziani di via Vittorio Emanuele. Nel primo filo-

ne è indagato insieme a Monica Figheti, imprenditrice di Bagnaria: insieme, per l'accusa, avrebbero confezionato un bando di gara affinché la donna potesse ottenere la gestione dell'asilo nido. L'altra vicenda è relativa al concorso pubblico per la direzione della residenza per anziani, un incarico da ricoprire con un contratto a tempo determinato. —